

Verbale allegato all'atto consiliare n. 82 del 19/12/2019.

SINDACO. Prego l'Assessore Giannobi di riferire al Consiglio Comunale.

GIANNObI – ASSESSORE. Andiamo a discutere dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022, come dicevo pocanzi abbiamo fatto anche una commissione in cui sono emersi, una, certo non è che se ne fanno dieci voglio dire, ne facciamo una, ne abbiamo fatto una però senza limiti di tempo, nel senso che il ragioniere era a disposizione per qualsiasi chiarimento anche nei giorni successivi alla commissione stessa. Comunque anche stasera, qualora si rendesse necessario, il dr. Bacelli è qui in sala e quindi potrà su richiesta eventualmente intervenire sui dati tecnici che io ovviamente più di tanto non sono in grado di esternare perché sono, appunto, materie tecniche predisposte fatte dal responsabile del settore. Comunque i punti salienti, diciamo, del bilancio comunale di previsione per l'esercizio 2020-2022 si analizzano in particolare le voci di bilancio appresso riportate, leggo perché appunto sono numeri, tenendo conto anche della conferma dell'aliquota dei tributi e delle addizionali che abbiamo visto pocanzi. *L'imposta municipale propria, il gettito è determinato come dicevo prima in un 1.810.000 euro, effettuata una proiezione di gettito con applicazione delle aliquote e detrazioni proposte all'approvazione consiliare al patrimonio immobiliare presente sul territorio comunale. La stima è stata effettuata sulla base della banca dati di incasso storici degli anni precedenti, aggiornate in relazione alle diverse fattispecie impositive. Per quanto riguarda i presumibili minori introiti conseguenti alla crisi sismica, che ha interessato anche il nostro Comune, si è tenuto conto dei trasferimenti compensativi già disposti nel corso dell'esercizio 2019 da parte dello Stato. L'IMU è prevista al netto della trattenuta a titolo di una quota di alimentazione da parte del Comune di Cingoli, come del resto tutti gli altri Comuni, al fondo di solidarietà comunale che verrà effettuata direttamente dall'agenzia delle entrate sulla quota comunale del gettito di IMU, e la percentuale è il 22,43%. L'addizionale comunale IRPEF: resta confermata, come dicevamo per l'anno 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,8%, contenuta nel regolamento integrato con delibera consiliare n. 58 del 28 luglio 2014, il gettito stimato per l'anno 2020 è pari ad 880 mila euro. Il fondo di solidarietà comunale. Il fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1 comma 380 della legge 228/2012, il fondo è suddiviso in due quote, di cui la prima serve a compensare i mancati gettiti IMU e TASI derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita secondo una logica di perequazione. Su questa seconda parte viene attribuito un peso ogni anno crescente alla componente "federalista", basata sul differenziale fra capacità fiscali e fabbisogni standard, è il 50% nel 2020 e con un aumento progressivo del 5% per ogni anno successivo. L'importo di questo fondo ammonta a 980 mila euro. La TARI: l'ente ha previsto nel bilancio 2020 tra le entrate tributarie la somma di 1.180.000 per la tassa dei rifiuti, come dicevamo prima sulla base dell'anno precedente, appunto, perché l'ARERA dovrà redigere il piano tariffario. Poi abbiamo stabilito, questo è già stato detto, la scadenza al 30 settembre 2020 per l'acconto, quindi avremo tempo in base a quello diceva Consalvi, se verrà fuori il decreto legge, se verranno fuori soprattutto le tariffe dell'ARERA di adeguarci, avremo i tempi tecnici per poterlo fare, se così non fosse speriamo che perlomeno ci sarà per il 2 dicembre quando scade la seconda rata a saldo ed a conguaglio di quanto dovuto per l'anno 2020. La TASI. L'ente ha previsto nel bilancio 2020, tra le entrate tributarie, la somma di 333.000 euro per il tributo dei servizi indivisibili, la IUC, istituito con i commi 669 e 681 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013. La previsione è stata stimata sulla base del gettito conseguito nell'anno 2019. Le relative aliquote per le fattispecie imponibili restano confermate nelle misure deliberate per l'anno 2019, giusta proposta di deliberazione del consiglio comunale. Il gettito complessivo del tributo assicura la copertura dei costi a servizi indivisibili nella misura del 18,48. Praticamente sto ripetendo un po' quello che abbiamo detto prima nell'esame dei vari punti all'ordine del giorno. Le risorse relative al recupero di evasione tributari. Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni: l'IMU l'assettato dell'anno 2019 ammonta a 110.000 euro di recupero, le previsioni per gli anni successivi, fatte con molta cautela, è 20.000 euro all'anno, per il 2020-2021 e*

2022; l'assestato della TASI è di 30.000 euro di recupero e la previsione per i prossimi tre anni è di 15.000 euro per ogni anno. La TARI l'assestato del recupero dell'evasione è di 35.000 euro ed altrettanto viene previsto per gli anni futuri. *I trasferimenti correnti dallo Stato. La previsione riguarda la quarta ed ultima rata del contributo compensativo per i Comuni colpiti dagli eventi sismici nel 2016 ed altri importi di minore entità già riconosciuti a titolo compensativo del minor gettito IMU, su fattispecie che le norme nel tempo hanno tolto dall'assoggettamento. Contributi per funzioni delegate dalla Regione: non sono previsti contributi per le funzioni delegate dalla Regione, mentre le spese risultano pari a 785.824 euro, come risulta dalla tabella del Decreto Legislativo 118/2001 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione e predisposte secondo le norme regionali ai sensi dell'art. 165 comma 9 del TUEL. Per il dettaglio ripeto, qualora ce ne fosse bisogno è presente il dottor Bacelli. I contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti a bilancio contributi di organismi o enti comunitari o internazionali. I proventi dai servizi pubblici: il dettaglio delle previsioni dei proventi e costi dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente - lo abbiamo accennato anche prima - spese per servizi funebri e cimiteriali per il personale spendiamo 50.169 euro, le altre spese ammontano a 21.073 euro, per un totale di 71.242 euro, le entrate sono pari a 6.000 euro, le tariffe sono ferme da circa 18 anni se non vado errato; il servizio per le lampade votive, la spesa complessiva è di 21.000 euro, qui invece c'è un vantaggio per il Comune, che serve a compensare anche le maggiori spese per i servizi cimiteriali, infatti a fronte dicevo di 21.668 euro ne incassiamo 105.000 euro. Il centro estivo organizzato dal Comune spendiamo in totale 14.500 euro, a fronte di entrate per 6.000 euro. Per gli impianti sportivi praticamente sono solamente spese, spendiamo 163.021 euro e le entrate ammontano a 3.000 euro. Mi ricollego a quanto dicevo, appunto, il vice Sindaco Saltamartini, anche questo fa parte del sociale, degli interventi nel sociale. L'organo esecutivo con delibera n. 183 del 22 novembre 2019 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,38%, in leggero aumento rispetto all'anno scorso. L'ente ha mantenuto inalterate le tariffe per i servizi a domanda individuale e per il trasporto scolastico. A questo proposito, giusto per completezza dei dati, prima non l'abbiamo detto, a fronte di circa 90.000 euro che i genitori degli alunni pagano la tariffa dei trasporti scolastici la spesa è di oltre 500.000 euro annui. Ovviamente non possiamo ipotizzare di decuplicare la tariffa, le famiglie non riuscirebbero sicuramente a pagarla, quello che rimane quindi la grossa fetta fa parte della fiscalità generale. Le sanzioni amministrative del codice della strada, i proventi delle sanzioni amministrative che sono previsti per il 2020 ammontano a 37.500 euro, già al netto della quota da trasferire agli enti proprietari delle strade, tipo la Provincia; l'ente ha previsto un accantonamento al fondo che riguarda i vigili urbani per 2.503 euro. L'andamento delle entrate, l'accertato è per il 2017 38.337 euro, per il 2018 42.281 euro, per il 2019 45.000 euro. Da dei numeri molto indicativi, San Severino all'incirca tra i 900 ed un milione di euro all'anno solamente con gli autovelox, Treia siamo a circa la metà, noi facciamo pari praticamente con l'affitto delle macchinette e lo facciamo proprio come deterrente per l'alta velocità, sicuramente non per far cassa come fanno altri che hanno deciso di agire in questa maniera. Gli utili netti delle società speciali e partecipate, i dividendi, quest'anno nel 2020 non sono previsti utili o dividendi dagli organismi partecipati, i contributi per permessi a costruire sulla base delle indicazioni dell'ufficio competente è stata iscritta a preventivo una somma di 240.000 euro, precisando che l'incasso di tali proventi deve essere vincolato per la destinazione di questi punti, non è che l'ente può destinarlo come vuole. Preciso che 240.000 euro potrebbero sembrare tanti, in tempi recenti, 12-13 anni fa, siamo arrivati anche ad oltre un milione di euro. L'alienazione di beni immobili, sebbene nel piano delle alienazioni è stata prevista l'alienazione di due lotti, 1 e 21 dell'area PIP e dell'ex scuola di Valcarecce, come appunto dicevamo prima, in considerazione delle difficoltà già evidenziate l'anno scorso per la loro realizzazione e per la vendita, a titolo prudenziale, nel titolo 4 delle entrate non sono stati preventivati importi finanziari, riservandosi successivamente di rendere disponibili per nuovi investimenti con variazioni di bilancio l'eventuale disponibilità se si dovesse realizzare, appunto, la vendita. Le spese: il personale, la spesa per il personale prevista per gli anni 2020-2022 tiene conto del piano triennale dei fabbisogni del personale approvato con atto*

della Giunta Comunale n. 186 del 22 novembre scorso; dell'obbligo della riduzione della spesa di personale disposto all'art. 1 comma 557 della Legge 296 del 2006, rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, che risulta essere pari a 2.020.000. Dei vincoli disposti dall'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 78/2010 della spesa di personale a tempo determinato, con convenzione o contratti di collaborazione che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. La spesa di personale calcolata con i criteri, appunto, dell'art 1 comma 557 della Legge 296, al netto dei componenti escludibili dell'anno 2020, ammonta infatti ad 1.851.094 euro, ben al di sotto del limite dei 2.020.824 di cui parlavamo prima. Le imposte e tasse: gli stanziamenti comprendono l'IRAP, calcolata sulla spesa del personale ed altre imposte e tasse consolidate. L'acquisto di beni e servizi, gli stanziamenti per l'acquisizione di beni e servizi sono stati calcolati sulla base delle esigenze rappresentate dai responsabili dei vari settori dell'amministrazione comunale e tiene conto degli impegni derivanti dai contratti pluriennali, mi riferisco in particolare al contratto di servizio con l'ASP ambito 9, il costo del servizio per la gestione dell'igiene urbana e la gestione del palasport, la gestione dello stadio comunale. I trasferimenti correnti: la voce comprende il trasferimento alla Provincia di Macerata per gli oneri di manutenzione degli immobili adibiti a sede di istituti di istruzione secondaria superiore l'erogazione dei contributi autonoma sistemazione ai soggetti colpiti dagli eventi sismici del 2016, con dichiarazione di inagibilità della propria abitazione ed altri trasferimenti ormai consolidati nell'ambito del settore sociale, dell'istruzione pubblica eccetera, correlati spesso alle entrate a specifica destinazione. Gli interessi passivi ed oneri finanziari: la previsione di spesa per interessi passivi ed oneri finanziari è congrua e si riferisce alle rate dei piani di ammortamento mutui della Cassa Depositi e Prestiti e rientra comunque nel limite di indebitamento previsto dall'art. 104 del TUEL ed ammonta a 429.510 euro per interessi e 523.000 per rate di capitale. Ricordo che non più tardi di nove anni fa eravamo proprio sull'orlo del collasso, perché la percentuale di indebitamento era al limite massimo. I fondi crediti di dubbia esigibilità, il principio applicato al punto 3, punto 3 prevede che le entrate di dubbia esigibilità e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative, le rette, i servizi a domanda individuale, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, eccetera. Per i crediti di dubbia e difficile esazione nell'esercizio effettuato un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Sono soldi che abbiamo, ma che in pratica non possiamo assolutamente spendere. A tale fine è stanziata nel bilancio una previsione con un'apposita posta contabile denominata "accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti, la media dei rapporti fra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. La dimostrazione della quota accantonata a questo punto nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nel prospetto che segue per singola tipologia di entrata. Il fondo è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato: i calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti di competenza degli ultimi cinque anni, il metodo della media semplice. Per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95% per il 2020, mentre per il 2021 sarà al 100%. Nel 2020 sono state accantonate 254.784 euro, nel 2021 264.947 euro, nel 2022 262.258 euro. Il fondo di riserva di competenza, la consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto per l'anno 2020 in 34.022 euro pari a 0,39 delle spese correnti, nell'anno 2021 in 30.025 euro pari a 0,036 delle spese correnti, per l'anno 2022 a 29.888 euro pari allo 0,41 delle spese correnti. Fondi per spese potenziali: non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali. Fondo di riserva di cassa: la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166 comma 2 del TUEL, non inferire allo 0,2% delle spese finali. I flussi di cassa ed i relativi stanziamenti di previsione sono stimati per quanto riguarda l'entrata in relazione ad effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio, previsioni di incasso dei tributi fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale, dovendo tener conto delle disposizioni normative

che hanno concesso sospensione del pagamento dei tributi a favore della popolazione con riflessi ancora da definire e comunque da valutare correttamente. Riflessi della manovra tariffaria approvata per quanto riguarda la spesa in relazione ai debiti maturati, ai flussi periodici in uscita e flussi continuativi e spese consolidate, personale, interessi passivi, quote capitale, mutui, utenze e eccetera, scadenze contrattuali cronoprogramma degli investimenti. Le spese in conto capitale ammontano a 11.530.729 per l'anno 2020, 12.420.000 per l'anno 2021, 7.414.000 per l'anno 2022. E' pareggiata dalle entrate ad esse destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge. Non sono previste spese finanziarie da indebitamento. Un breve accenno, considerato che il programma delle opere pubbliche viene approvato con atto specifico penso che non valga la pena di ripetere quello che già abbiamo detto riguardo, appunto, il piano delle opere pubbliche. Il fondo pluriennale vincolato: il fondo pluriennale vincolato è stato così esposto in bilancio: le spese legali 63.620 euro, spese per il personale 61.582 euro. Sono le tipologie di spesa che obbligatoriamente devono essere stornate all'anno successivo, in pratica come riscontri della contabilità economica, tali spese non pagate a fine anno vengono reimputate all'anno successivo a competenza, ma finanziate con risorse dell'anno precedente. Si rimanda invece al rendiconto dell'esercizio in approvazione nel mese di aprile la creazione del fondo relativo alle spese in conto capitale. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente, l'ente non ha fornito garanzie su passività emesse da terzi, salvo l'onere del pagamento. Come garante delle rate del mutuo l'Istituto di Credito Sportivo ha stipulato la SD Cingolana per la realizzazione del campo sportivo Marco Fileni per un importo di 31.500 euro. Gli oneri derivanti dai contratti relativi a strumenti finanziari derivati, l'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati, l'avanzo di amministrazione presunta applicato non viene prevista l'applicazione avanzo presunto avanzo di amministrazione prima della sua quantificazione in sede di rendiconto. In conclusione, dopo tutta questa lunga lettura, il presente Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 garantisce e rispetta gli equilibri finanziari delle disposizioni legislativi vigenti. Nella sua predisposizione si è tenuto conto anche di tutte le disposizioni riguardanti la finanza locale ed ha avuto l'approvazione del Revisore dei conti. Tengo a precisare che tutte le voci del bilancio, sia in entrata che in uscita, sono stimate in via molto prudenziale. Ritengo che non sia corretto infatti sovrastimare una o l'altra voce di entrata solo per avere a disposizione somme dico fittizie da spendere, che poi potrebbero non avere la reale copertura finanziaria. Se si verificheranno degli scostamenti, questi saranno sicuramente positivi e le maggiori risorse verranno certamente utilizzate al meglio per le esigenze dei cittadini. Aggiungo che nonostante le difficoltà finanziarie che ancora permangono, nonostante l'abbattimento del debito realizzato in dieci di amministrazione Saltamartini, nonostante gli oneri di urbanizzazione ed il contributo cavatori che sono, abbiamo visto, quasi azzerati, stante il perdurare della crisi, nonostante tutto questo, la nostra amministrazione non ha tagliato i servizi, né gli stanziamenti per le manutenzioni o per lo sport o per i servizi sociali, che anzi hanno visto un notevole incremento. Successivamente all'approvazione del bilancio di questa sera la Giunta Municipale, con apposita delibera, provvederà ad assegnare ai responsabili dei vari settori i rispettivi budget di spesa. Concludo ribadendo un concetto che ho espresso anche l'anno scorso, la nostra è una piccola realtà, una comunità di poco più di 10 mila anime, una goccia nel mare dell'Italia eppure quello che stiamo facendo e che abbiamo fatto, lo dico anche con orgoglio, in questi dieci anni, il modo di affrontare i problemi, il modo di pensare e di agire forse potrebbe essere da esempio a chi ha grandi responsabilità anche a livello nazionale. Grazie.

SINDACO. Grazie Assessore per la dettagliata relazione. Ci sono interventi? Consalvi prego.

CONSALVI. Io prima non sono intervenuto appositamente, non voglio togliere spazio ed allo stesso tempo volevo fare invece di due interventi un intervento. Il bilancio aldilà dell'aspetto contabile, che è importante, importantissimo, senza bilancio un'amministrazione comunale non riesce ad andare avanti, è anche credo il Documento più importante per l'amministrazione comunale, perché da lì si snoda, dal bilancio si capisce, dal documento, dal DUP tutta l'attività dell'amministrazione nell'anno

che dovrà venire. Noi il bilancio lo potevamo, pongo sempre una questione di metodo, lo potevamo impostare in una maniera diversa, io non è che ne faccio una colpa all'amministrazione comunale, diverse amministrazioni fanno così, altre sicuramente in maniera diversa, perciò è una questione di metodo prima di entrare nel merito. Un bilancio così articolato, così complesso dove c'è allegato un DUP, dove c'è allegata una relazione integrativa al bilancio, dove c'è un parere dei revisori dei conti insomma e tutti gli allegati sicuramente meritava un confronto anche tra i vari consiglieri e tra le varie forze politiche più approfondito. E' stata convocata, diceva bene l'assessore, una commissione, dove il responsabile del settore finanziario e la responsabile del servizio tributi, perché era presente anche la responsabile del servizio tributi ci ha illustrato abbastanza organica tutte le varie situazioni e poi è finito lì. E' stata una presa d'atto di quello che già era stato deciso dieci giorni fa a bilancio costruito. Se invece sicuramente si voleva impostare un bilancio dove c'era la partecipazione anche nostra, io non dico che bisognava costruirlo insieme, perché mi rendo conto, non è che sono nato ieri, però sicuramente si poteva arrivare ad un discorso diverso all'interno della commissione, come fanno altri Comuni. Io sentivo il Comune di Jesi, ha convocato l'altra sera la quarta commissione di bilancio prima di andare... quattro volte prima di andare in commissione, ma anche i Comuni più piccoli, Corridonia quattro commissioni. Forse qualcuno dirà hanno tempo da perdere, hanno tempo, però sicuramente è un'impostazione diversa, perciò questo sul metodo. Sul merito è una conseguenza del metodo, nel momento in cui si va ad approvare un DUP in questa maniera dove non c'è entusiasmo su questo documento, lo vediamo questa sera c'è un'aria abbastanza sonnacchiosa, triste, invece dovevamo essere tutti contenti che andiamo ad approvare un documento di questa portata. Significa che il bilancio obiettivamente dà l'impressione che non è il bilancio dell'amministrazione comunale, ma è il bilancio di Bacelli e di Anna Brasca, invece non è così, non è così! Allora uno andando a vedere anche il DUP, il Documento Unico di Programmazione, si accorge che effettivamente è un po' la cartina di tornasole di quello che dicevo. Il DUP dovrebbe essere un documento dove non i funzionari, l'assessore, l'amministratore come si fa in tutti i Comuni, adesso forse nei Comuni di mille abitanti no obiettivamente perché magari il bilancio lo fa una persona, forse la segretaria comunale insieme al ragioniere, ma nei Comuni di una certa portata il bilancio diventa uno strumento dove l'Assessore ha delle idee programmatiche, queste idee diventano progetti, ne discute con il funzionario adibito all'assessorato e poi pone tutta una serie di step, di verifiche e da lì si costruisce il bilancio per quell'assessorato, poi dopo ci sarà qualcuno che mano a mano fa il collage e si costruisce il bilancio. Invece se noi andiamo a vedere obiettivamente, io ho avuto tipo un po' di tempo a disposizione, che me ne rimprovera sempre l'assessore "stai troppo tempo a guardare i documenti", sono andato a vedere il DUP, che è l'elemento più importante, e non è una colpa di chi ha redatto il bilancio, anzi i due funzionari presenti questa sera io li debbo ringraziare per il lavoro preciso, ma è una colpa che io addebito all'amministrazione comunale. Il DUP se lo andiamo a vedere è per moltissime pagine per il 95% delle pagine, quegli obiettivi che ogni singolo Assessore o assessorato o servizio ha è uguale a quello dell'anno scorso. Possibile? E' la stessa pagina, è uguale a quello di due anni fa, è uguale a quello di tre anni fa, a parte alcune modifiche, ma non dappertutto. Ci sono tantissime pagine, l'80% del DUP che è stato fatto un copia ed incolla, questo significa insomma l'amministrazione comunale come ha costruito il bilancio. Perciò io sono convinto che diventa difficile, anche se potrei farlo, andare a vedere oppure a spiegare o a contestare le singole voci del bilancio. Cosa vado a contestare? Potrei dire che non ho capito, se qualcuno me lo spiega, siccome c'è la sospensione dei mutui perché noi dobbiamo rinforzare ancora dei mutui pregressi se sono sospesi 60.000 euro l'anno ad Acquambiente sul discorso del bilancio. Mi chiedo inoltre, per esempio, se la somma di 500.000 euro che spendiamo per i trasporti scolastici, di cui se ne parlava prima, una cifra importante, significativa, dove le famiglie sicuramente non si possono caricare di altre spese rispetto a già quelle che spendiamo, però mi chiedo se la spesa di 500.000 euro è congrua rispetto alle tratte, ai percorsi ed a tutto quello che è legato al mondo dei trasporti scolastici, ne parlo per esperienza. Qualcuno dirà ogni tanto tiri fuori del secolo scorso, sì! Perché io mi ricordo in quel periodo sia il Segretario Comunale, bravissima persona, sia il ragioniere comunale sul discorso dei trasporti scolastici è una cifra incastrata, 700 milioni di lire spendevamo allora, c'era la possibilità di

andare a finire con l'aumento di inflazione a 720-730, non c'era la possibilità nemmeno di risparmiare 5 lire, ci mettemmo a fare un lavoro certosino di spendin review, con 5 mesi, riunioni tre volte a settimana, controllando con le tratte, verificando, passaggio per passaggio, passaggio per passaggio concludemmo i contratti con le due cooperative che avevano in uso il servizio non a 720 circa, ma a 500 milioni di lire, cioè risparmiammo 200 milioni. 500 mila euro sicuramente è una cifra importante, è stata fatta una verifica puntuale su questo settore che sicuramente porta via fondi importantissimi al bilancio comunale e sicuramente sono d'accordo con quello che si diceva prima, non si può caricare le famiglie sui trasporti scolastici di più di quello che già pagano. Mi domando e mi chiedo, perché non l'ho trovato, sul capitolo "assetto del territorio, arredo urbano, spazi pubblici" il DUP capitolo uguale a zero. Sui beni culturali, conservazione e tutela del restauro del patrimonio anche questo c'è il capitolo uguale a zero. Sicuramente mi sono perso qualcosa, è colpa mia sicuramente. Poi ho visto altre situazioni che sicuramente non sono chiare. Come sul programma 101 organi istituzionali, quando si dice la definizione dei nuovi regolamenti per rappresentare l'amministrazione comunale meglio rispetto ai nuovi regolamenti comunali, c'era anche anno scorso, c'era anche due anni fa, c'era anche tre anni fa quella voce uguale, spicciata, però oggi elemento lampante, l'abbiamo visto l'ultima seduta quando ho citato io il regolamento, abbiamo un regolamento del Consiglio Comunale che è del 1972, non abbiamo un regolamento delle commissioni consiliari. Perciò mettiamo noi delle cose a spot che sono buone per tutte le stagioni, che sono buone per qualsiasi Comune. Io questo lo debbo far rilevare in quest'assise comunale. C'è sempre su un capitolo del DUP la governance delle partecipate e gli indirizzi di programmazione, io l'ho chiesto in più di un'occasione, forse il secondo Consiglio Comunale. Ormai il Comune ha delegato tutto giustamente, ingiustamente non lo so, alcuni consorzi sono obbligatori, io non sto a rifare la storiella che avevamo fatto precedentemente, oggi il Comune ormai è un ente che ha 40 - 50 dipendenti rispetto tipo a quando aveva tantissime funzioni con un bilancio mezzo bloccato che gestisce non so, i chilometri di strada e poco più, però ha delegato tutto alle partecipate. Qual è la governance di queste partecipate? Questo è un elemento che sicuramente, siccome tanti servizi gestisce le partecipate, è un elemento importante che andava sicuramente posto in questo Consiglio Comunale, sentire tipo da parte di chi rappresenta il Comune di Cingoli oppure i delegati, su un Consiglio Comunale per capire gli indirizzi fondamentali di questi enti. Perché non basta tipo venire... quello è un atto formale venire in Consiglio Comunale e dire: il Comune siccome il bilancio è in pareggio non ci rimette niente, perciò non deve rimettere altri soldi sulle partecipate. Ci mancherebbe altro! Però gli indirizzi programmatici di queste partecipate sono importanti, Acquambiente da quanti anni sono che non fa investimenti importanti sul territorio del Comune di Cingoli? Il discorso del Cosmari. Non è che io sto bene su un posto, dice siamo in tanti, perché siamo in tanti è mezza allegria! No, io mi preoccupo! Il Cosmari, chiude in pareggio il bilancio del Cosmari, però ha milioni di euro del recupero delle macerie del terremoto. Nel momento in cui verranno meno quei conti, fra un anno, un anno e mezzo il bilancio del Cosmari con quel tipo di politica del porta a porta che ha aumentato in una maniera dismisura i dipendenti, chiuderà sempre in pareggio quel tipo di ente? È un punto interrogativo, io vorrei sapere in questo consiglio comunale. Discorso Colli Esini, il nostro rappresentante che ruolo gioca all'interno? Se ce l'abbiamo un rappresentante all'interno di questo Consorzio importante, all'interno dell'Asp dove abbiamo anche la vicepresidente Martina Coppari. Servizi ad esempio i più... tipo quelli della casa di riposo o il servizio dei disabili gestiti dall'Asp, no Martina? Una domanda: in base alle indicazioni funzionava meglio prima, a prescindere dalle cooperative, io non è che una cooperativa, un'altra, tutto quanto, a prescindere, funzionava meglio prima o funziona meglio adesso? È una domanda che pongo. Io so come la penso e come vorrei che fossero gestiti quei servizi sociali, io non mi scandalizzo se quei servizi li gestisce una cooperativa, ma io alla cooperativa, quando parliamo di servizi alla persona, cioè come le mense scolastiche o l'assistenza agli anziani, la persona direttamente impegnata a quel tipo di lavoro, sono affinché quella persona sia un dipendente comunale. Se poi vogliamo appaltare le pulizie o la lavanderia mi sta bene, però quel tipo di assistenza io non la delegherei a delle cooperative dove alla fine per quanto hanno dei fini sociali, alla fine è risparmiare sui costi e guadagnarci perché nessuno fa niente per niente, alla fine c'è il guadagno, mentre il dipendente

comunale sicuramente non ci guadagna niente, prende lo stipendio. Perciò io non mi scandalizzo se si appalta un servizio della pulizia della nettezza urbana o i parchi ed i giardini, non mi scandalizzo se si appalta la lavanderia della casa di riposo o un altro tipo di servizio, mi scandalizzo che l'assistenza alla persona o al ragazzo della mensa scolastica, le mense sia affidato ad una cooperativa, a me garantisce molto di più il dipendente del Comune. Questi sono problemi che pongo e penso meritasse da parte dell'amministrazione comunale un discorso complessivo. Vado verso le conclusioni perché obiettivamente potrei dire tante tante altre cose. Io voglio dire e voglio sfatare una cosa che in questo consiglio comunale, per quello che ho saputo precedentemente, era diventato un mantra, noi siamo bloccati, non possiamo far niente, ci hanno lasciato i mutui, quelli precedenti, Bacci e compagnia, perciò bilancio bloccato! Il governo ci taglia continuamente i fondi. Era vero, tutto vero? Sicuramente...(inc.) Non lo so, io non c'ero! Io dico, però, adesso obiettivamente, se siamo onesti da un punto di vista intellettuale, questo Comune non sta in quel tipo di condizione. Oggi questo Comune non può prendere la scusa che non ha la capacità finanziaria, ne ha tanta di capacità finanziaria, per motivi diversi: i mutui, la rata dei mutui, sono calati, 500 mila euro, la faccenda del terremoto ha dato la possibilità non per 6 mesi, dal 2017 al 2021 compreso, perché anche quello sta nel decreto terremoto, perciò no 2020, anche 2021! I comuni avranno la possibilità di sospendere i mutui, perciò il Comune di Cingoli dal 2017 fino al 2021 ha un milione di euro in più sul bilancio, che in questo bilancio non c'è perché spiegava il responsabile del servizio finanziario, finché non è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto terremoto, il bilancio non l'ha predisposto ieri mattina, l'avrà predisposto sicuramente venti giorni, un mese, un mese e mezzo fa e non poteva prevedere, però noi sappiamo benissimo che andremo a fare un variazione di bilancio fra 20 giorni, un mese, perché quel milione di euro in più c'è, un milione di euro. Allora dove lo andremo a spendere quel milione di euro? Ecco il confronto anche in consiglio comunale, l'amministrazione comunale ha un avanzo di amministrazione, l'amministrazione comunale ha il ritorno dei soldi dell'assicurazione, un altro milione di euro. Perciò i soldi non è che ci sono, sono convinto che a questo punto in questo consiglio comunale manca la capacità di avere una visione complessiva del territorio, dei problemi, delle varie funzioni. Ad esempio se c'era, lo accennava prima Saltamartini quando parlava della casa di riposo, io dico di più: se c'era un'amministrazione che aveva un po' di coraggio, subito dopo il terremoto, in analogia con gli altri terremoti, quello nostro del '97 ma anche quello più recente de L'Aquila, per quanti anni hanno avuto l'esenzione dei mutui, L'Aquila e l'Abruzzo? 7 o 8 anni, non vorrei sbagliare. Per 7 - 8 anni i comuni del cratere abruzzese non hanno pagato i mutui, come non sono stati pagati i mutui nel precedente terremoto del '97. Se allora risparmio un milione di euro l'anno, ho la possibilità di attingere su altri fondi cercando di far capire alla regione che una parte dei soldi li deve dare, ecco che usciva fuori 5 milioni di euro per la casa di riposo. Io so che parlare con il senno di poi dice: adesso ormai l'hai vista la faccenda, fino al 2021 messa sul decreto, però sicuramente un discorso del genere poteva essere prevedibile. Perciò mai... e avevamo la casa di riposo nuova. Manca una visione complessiva, perché i comuni oggi finalmente, quello di Cingoli respira di più con questi provvedimenti, respira anche, e concludo, anche per gli ultimi provvedimenti del governo. Noi ci ricordiamo quando c'erano i decreti ed i tagli lineari della spending review sugli enti locali, perché si tagliava sempre la sanità, la scuola e gli enti locali. Oggi, invece, gli enti locali con il decreto fiscale di cui parlavo prima, hanno abbattuto tante limitazioni che prima avevano, tante limitazioni, sia di spesa ma sia anche di contenuti, ad esempio sul decreto fiscale, mi ero fatto un appunto, viene abrogato e modificato l'art. 43 del Decreto Legge 133/2014 che è quel decreto che andrà a modificare la metodologia per i fabbisogni standard dei comuni, cosa importantissima, perché tutti i comuni a parità di abitanti non possono spendere la stessa cifra, guardo la segretaria che, a scavalco, sta al Comune di Camerano. Come è possibile che Camerano con 10 mila abitanti che può avere la stessa perequazione di un Comune come Cingoli? 20 km quadrati, 10 km di strade comunali...(inc.) Allora con questo decreto fiscale approvato si andrà sicuramente a modificare questi fabbisogni standard dei comuni, più invece dei tagli lo stato, tramite la conferenza stato regioni di 25 giorni fa, dà 560 milioni di euro in più ai comuni, non è più diventato il bancomat, ci mette i soldi, dà la possibilità ai comuni di assumere oltre il turnover, perciò sono tutti provvedimenti importanti,

provvedimenti che sicuramente sono significativi per dare ossigeno, perché i comuni sono enti vitali per la repubblica italiana. Perciò il Comune di Cingoli deve avere un po' più di coraggio, un po' più di fiducia, deve guardare anche a chi sta in minoranza perché sicuramente anche dalla parte della minoranza potrebbe venire delle proposte importanti. C'è bisogno, innanzitutto, che quei documenti che io ho guardato, che non si faccia più il copia incolla e non si butti la colpa magari sul funzionario di turno. Quello è un problema che deve nascere con il CUP, dall'assessore e poi si confronta con il funzionario. I funzionari vanno ringraziati per il lavoro che hanno fatto fino adesso.

GIANNONI – ASSESSORE. Mi ricollego, alcuni flash su quanto hai detto prima. Sicuramente probabilmente l'ambiente non è euforico, d'altra parte con i numeri c'è poco da stare euforici, anche in parlamento non mi sembra che abbiano organizzato festini, rinfreschi o qualcos'altro nell'approvazione del decreto fiscale, c'è pericolo anche che venivano addirittura alle mani, quindi la materia non si presta a chissà quali iniziative di convivialità? Non lo so. Mi riferisco... mi sento anche un pochino offeso Raffaele, te lo devo dire, il bilancio lo fa Bacelli materialmente, ma è l'amministrazione che dà gli indirizzi. Ovvio che se Bacelli dice "spendiamo 2 milioni di euro per i dipendenti", io non posso contestare una cifra di questo genere, se è 2 milioni, 2 milioni è. Le poche risorse che rimangono è ovviamente compito dell'amministrazione indirizzarle verso la propria idea, verso i propri obiettivi, e questo penso che l'abbiamo sempre fatto. Anche negli ultimi dieci anni la dimostrazione è questa. Riguardo alla sospensione del mutuo Acquambiente, non era possibile sospenderlo perché riguarda solamente i mutui della Cassa Depositi e Prestiti, tant'è vero che non abbiamo sospeso neanche il mutuo che avevamo con l'allora Banca Marche, adesso Ubi Banca, tant'è vero che quello è stato est...

CONSALVI. (fuori microfono)

GIANNONI – ASSESSORE. Quello di Acquambiente no perché era l'ammortamento sul piano tariffario della Tari, etc. Riguardo ai trasporti scolastici, la spesa è vero che è circa 500 mila euro a fronte di 90 mila euro circa di entrate. Mi viene un dubbio: quando eri amministratore tu, hai detto spendevamo 700 milioni, fatto un rapido calcolo, un approfondimento etc., abbiamo abbassato il costo a 500 milioni, questa è una cosa meritevole, a me viene il sospetto che forse prima regalavate 200 milioni, forse chi c'era prima, in parte anche voi, io non so, non c'ero e non seguivo neanche questo aspetto. Ma quello che è importante sui trasporti scolastici, noi facciamo un bando a cui non partecipa solo CO.A.CI. che magari si aggiudica il bando perché logisticamente sta a Cingoli e magari ha delle capacità organizzative migliori rispetto a chi viene da fuori, però io voglio ricordare che in tanti anni non abbiamo mai avuto grazie a Dio nessun problema, che lo studio fatto per la raccolta, chiamiamola impropriamente così, dei bambini, l'abbiamo fatto, abbiamo valutato se era possibile, anziché fare casa casa, punti gli incroci ma non c'era un risparmio reale effettivo quindi abbiamo soprasseduto. Devo dire che dobbiamo stare molto attenti sui trasporti scolastici perché si tratta di bambini, non di collettame quindi risparmiare si è importantissimo per l'ente, ma dobbiamo essere sicuri chi è che ha in affido questo servizio e questo penso sia la priorità. Tutto qui, nient'altro.

SALTAMARTINI. Una discussione sul bilancio deve contenere degli argomenti omogenei perché se noi mettiamo dentro tutto, viene fuori un minestrone ed è difficile capire qualche cosa, sia da parte dell'amministrazione che deve spiegare e sia da parte, diciamo così, della minoranza che deve chiedere spiegazioni o approfondimenti. La questione del DUP, il DUP è lo stesso piano che si rinnova ormai per tradizione, si è rinnovato da dieci anni e con la conferma di questa maggioranza prosegue nel suo iter, cioè l'impostazione che noi abbiamo dato al bilancio di questo ente è chiara, il primo punto era riportare il bilancio ad una gestione che fosse plausibile per il nostro ente, perché era fuori controllo, quindi il problema di cui tu parli è un problema reale, noi eravamo uno dei comuni più indebitati della regione, l'abbiamo portato da 16 milioni a 11, ma questo tema, lo dico per chi verrà dopo, quando si riaprirà la partita del pagamento dei mutui, io non so se si riuscirà a chiudere

un bilancio in questo Comune, lo voglio dire chiaro questo qui. Il bilancio del Comune di Cingoli con un ente che deve pagare un milione di mutui, non lo chiudi, non lo chiudi nel futuro. Oggi noi ci troviamo ad affrontare un bilancio che dovremo, ci dovremo dare l'appuntamento tra un mese, quando i provvedimenti saranno pubblicati in Gazzetta Ufficiale e ci sarà la sospensione del mutuo quindi noi avremo la possibilità di utilizzare un milione di euro. Questo milione di euro ci serve per fare questi lavori, senza il milione di euro, se dobbiamo pagare i mutui, non c'è nessuno spazio, nessuna manovra aggiuntiva. Sul discorso dei trasferimenti lo Stato dal 2010 ad oggi ha eliminato solo la spesa dei comuni, questo, vai sul sito dell'ANCI, il presidente dell'ANCI è il sindaco del PD di Bari, se vuoi ti porto un metro di agenzia Ansa in cui i comuni sanno che non è vero quello che dici tu, ci hanno tagliato pure l'aria. Mentre a Roma i ministeri e le regioni hanno continuato a spendere le stesse somme, i comuni sono stati privati del trasferimento che avevamo. La prossima volta portiamo un ordine del giorno, adesso ci incarichiamo di farlo e così il ragioniere ci dice qual era il trasferimento che il comune di Cingoli aveva nel 2008, nel 2007 e quale quello di oggi. Ci accorgeremo che oggi noi avremo il 30% di quello che lo Stato ci dava nel 2008.

CONSALVI. (fuori microfono)

SALTAMARTINI. Dicevi non è vero che.

CONSALVI. (fuori microfono)

SALTAMARTINI. Ho capito un'altra cosa. No, no, no, un anno e mezzo niente, un anno e mezzo due vediamo i numeri e vediamo qual è il trasferimento. Noi dobbiamo essere, diciamo così quando tu parli di serietà, noi dobbiamo parlare con cognizione di causa. Noi prendiamo i trasferimenti che lo Stato ha fatto al Comune di Cingoli negli ultimi anni e poi vedi se c'è stata questa evoluzione. Perché non puoi, dicevi dobbiamo prevedere la sospensione perché a L'Aquila... a L'Aquila hanno sospeso pure l'Irpef, a L'Aquila il governo Berlusconi ha sospeso il pagamento dell'Irpef per 6 anni, qui devi restituirli. Qui ti hanno sospeso il trasferimento, voglio dire le condizioni non sono mai uguali perché mutano le condizioni politiche, le condizioni di bilancio, mutano. Io adesso non sto dando la colpa al governo attuale, ci sono condizioni diverse, bisogna vedere qual è il livello del pil, bisogna vedere qual è il livello delle entrate, bisogna vedere qual è il livello del debito pubblico, bisogna vedere qual è il livello di applicazione dei trattati internazionali che entrano prima delle leggi interne. Il fiscal compact prevede che l'Italia deve avere il pareggio di bilancio e deve abbassare il debito degli enti pubblici del 20% l'anno, mi sono spiegato? Quello è un trattato che obbliga l'Italia ed ogni funzionario pubblico ad applicarlo. Quindi perché noi... noi abbiamo ragionato secondo criteri di stretta legalità. Noi approviamo il bilancio entro l'anno corrente, ti sfido a verificare quali altri comuni, nel corso degli ultimi anni hanno approvato il bilancio dell'anno corrente. Perché lo approviamo? Anche per rispetto delle opposizioni, perché voi in questo modo avete il quadro preciso. Se noi il bilancio del 2019 lo approviamo come fanno la maggior parte dei comuni a giugno o a settembre, quella parte di spesa è fuori controllo, decidiamo noi senza nessun controllo da parte vostra. Noi siamo stati precisi osservatori delle dinamiche dell'economia interna nazionale soprattutto dei trattati internazionali. Allora il patto di stabilità è una cosa seria, è una cosa molto importante che incide sul cosiddetto spread. Il patto di stabilità, l'osservanza del patto di stabilità da parte dei Comuni, Regioni e Province fa sì che l'investitore internazionale abbia fiducia nel nostro paese. Se noi violiamo il patto di stabilità è chiaro che c'è la volatilità dei prestiti quindi gli interessi, lo spread e così via. C'è un interesse pubblico generale a rispettare queste norme, e noi l'abbiamo sempre fatto ed è giusto secondo me che sia fatto. Adesso hai parlato delle società partecipate, i servizi pubblici locali per legge, per legge debbono essere affidati alle società partecipate, non ci sono più i servizi pubblici locali in economia, non è più consentito quindi servizio idrico, il servizio dei rifiuti deve essere obbligatoriamente affidato ad una società in house, una società pubblica quindi il problema che tu dici di Cosmari, Cosmari purtroppo quello che tu dici è un problema vero, perché? Perché

Cosmari ha unificato le due gestioni di Macerata e di Tolentino, quindi di Cosmari vero e proprio, e si è portato dentro Cosmari, in pancia tutti quei dirigenti che a Macerata godevano di trattamenti fuori dall'ordinario. Noi abbiamo dei dirigenti che lavorano in Cosmari, che lavoravano precedentemente in Asmea, che hanno trattamenti a doppie cifre, nell'ordine di 150-200 mila euro e questo è un errore che deve esser attribuito a quelle amministrazioni che hanno voluto quel tipo di gestioni, non è una colpa nostra. Noi adesso ci teniamo queste persone con questi emolumenti, con questi stipendi perché Asmea, gestito dal comune di Macerata, ci ha fatto questo regalo. La gestione di Acquambiente, gli investimenti, Acquambiente investirà sul Comune di Cingoli oltre 2 milioni di euro e vi do, vi faccio il resoconto: partiranno i lavori della centrale di pompaggio di Villa Pozzo, quello è un monumento storico quindi c'è un investimento importante di oltre 250 mila euro. Poi partiranno nei prossimi gennaio febbraio i lavori di collettamento e di depurazione per Villa Torre, Troviggiano e tutta quella parte che si collega al depuratore di Villa Strada. Poi partirà un depuratore per quanto riguarda le abitazioni zona Prati Bassi che scaricano a Capo di Rio quindi lì ci sarà un depuratore. Abbiamo sistemato una volta per tutte, il problema di quell'odore, di quella puzza che entra anche dentro l'ospedale che derivava dal fatto che l'ospedale nostro scaricava a cielo aperto. Quindi questo problema..

CONSALVI. (fuori microfono)

SALTAMARTINI. No, il depuratore c'era però non l'hanno mai attaccato. Il depuratore era stato costruito e si è danneggiato dalle erbacce, dalle erbe infestanti, dalle ortiche per cui avevamo un depuratore nuovo che non era mai stato attaccato. Ed io mi sono accorto non perché vado a fare il controllo dell'ospedale, mi sono accorto perché entrando al CUP c'era questo lezzo, questo odore incredibile. Comunque anche questo problema è risolto ed è risolto il problema dell'inquinamento del lago, se permettete, verrà fatto un depuratore in Azzoni, quindi quell'acqua che noi beviamo adesso è un'acqua assolutamente più pulita, quindi Acquambiente è stato un fattore di investimento che si scarica sulla tariffa, non paghiamo noi direttamente. Cioè tutti gli utenti delle Marche pagano una quota della tariffa idrica per fare questi investimenti su Cingoli, se l'azienda fosse stata del Comune di Cingoli come facevamo noi ad investire 2 milioni di euro solamente sulla rete? Ultimo investimento di Acquambiente è il problema dell'acqua torbida per la frazione di Moscosi. Moscosi viene alimentata con una sorgente che arriva dal Monte San Vicino, uno sbaglio enorme delle amministrazioni che hanno fatto questi lavori fa sì che quel tubo rilasci una parte della struttura metallica del suo interno, per cui arriva all'utente di Moscosi colorata. Noi sollevando questo tema che veniva sollevato dai cittadini, abbiamo in questi giorni inaugurato due sistemi per cui c'è un sistema automatico che appena l'acqua si intorbidisce si apre una valvola per cui c'è una ripulitura del tubo, ma anche in quel caso abbiamo chiesto ad Acquambiente che anche quella frazione abbia l'acqua purissima, quindi è in via di progetto che quella frazione si è alimentata con la Vena di Crevalcore, anzi questa è una questione che dovremo discutere in Giunta, dovremo chiedere alla Regione ed alla Provincia di avere l'autorizzazione per emungere dalla Vena di Crevalcore una quota del doppio dell'acqua e penso che sia nell'interesse del Comune chiedere anche un'autorizzazione per accedere a quella fonte che sta a Rio Lacque, perché in tutta la regione c'è una carenza di acqua, perché i terremoti hanno spostato le sorgenti del Nera e lì c'è un progetto del Ministero dell'Ambiente che tende ad impiegare, investire sulla Regione Marche, si chiama il progetto Anello dei Sibillini, 400 milioni di euro. Cingoli è entrata in quel contesto per far sì che quei comuni dell'ascolano, del fermano, Civitanova Marche, Numana, Sirolo, quella parte lì si è alimentata con il nostro bacino, con il Castreccioni e noi lungo la condotta abbiamo in mente di postare delle centrali elettriche che facciano sì che Cingoli abbia un'entrata fissa derivante dalla produzione di energia elettrica. Il tema qui del bilancio non è solo quello della spesa, è capire come portare i soldi nelle casse del Comune per poterle spendere. Questo è qualcosa che non è nel programma o nel DUP, è qualcosa che noi stiamo già facendo, perché il finanziamento dei 400 milioni del Ministero dell'Ambiente, noi abbiamo anche incontrato il Ministro Costa, è già in itinere e per noi si sta occupando di questo l'ing. Farina

di Acquambiente . Infine, non per ultimo, il collettamento della zona di San Vittore di cui si è occupato in modo particolare il consigliere Filonzi. Noi adesso dobbiamo aspettare solamente l'autorizzazione alla sovrintendenza, dopodiché c'erano degli scarichi sul fiume Musone che spariranno nel giro dei prossimi mesi, perché noi abbiamo interesse che l'acqua del fiume Musone arrivi anche alla foce, anche per inquinamento del mare, chi paga tutti questi lavori? Pagano gli utenti del servizio idrico, quindi non pagano gli abitanti di Cingoli, pagano quelli che aprono il rubinetto. Giannobi prima diceva chi inquina paga, il principio di fonte comunitaria, significa che attraverso il servizio idrico noi siamo in grado oggi di garantire che il comune di Cingoli è uno dei più puliti. Non apro la polemica con altri comuni qua, vicini, che invece in certo qualche modo scaricano una parte nel lago, ma questo non è consentito, non è possibile, quindi anche lì si stanno adeguando, in ogni caso noi abbiamo garantito in questi anni che l'acqua che i cittadini di Cingoli sia innanzitutto purissima, quella della Vena di Crevalcore, quindi noi non beviamo l'acqua dell'invaso che è assoggettata, salvo che d'estate quando la capacità di produzione della Vena di Crevalcore è inferiore allora si meschia l'acqua purificata di Castreccioni con quella di Crevalcore. Però ecco noi adesso abbiamo chiesto il raddoppio dell'emungimento e li chiaramente andremo avanti. Ma se noi non avessimo avuto la società partecipata, ma soprattutto se noi non avessimo avuto il Decreto Legislativo ambientale che carica sulla tariffa idrica queste spese, noi non saremmo riusciti a fare una rete di fognatura in un comune che ha un'atomizzazione della popolazione così vasta su un territorio così vasto. Come si può immaginare, voglio dire, di fare una rete fognaria su un assetto urbanistico di queste dimensioni? Lo stiamo facendo grazie alla società partecipata Acquambiente , ma soprattutto grazie alla legge sul servizio idrico. Il problema di Cosmari è un problema irrisolvibile, anzi dobbiamo dirlo qui a chiare lettere anche se ci sono pochi cittadini, noi dovremo mettere sulle spalle dei nostri cittadini un numero di personale abnorme rispetto alla società, perché la società ha un numero di dipendenti abnorme, è una società che rasenta, diciamo così, il disequilibrio di bilancio perché deve scontare appunto questa unificazione con la società di gestione rifiuti di Macerata. Chiedevi prima e non ti ho risposto sull'indennizzo sui rifiuti, noi devi tener conto che quando siamo stati eletti per la prima volta nel 2009, siamo stati condannati dal tribunale a pagare le tariffe più alte perché non è stata fatta la raccolta differenziata. Quindi i primi, quando è stata realizzata la discarica, per i primi 3 anni il comune di Cingoli non ha percepito nulla perché ha dovuto pagare a Cosmari oltre 1 milione di euro perché negli anni precedenti al 2009 non era stata fatta la raccolta differenziata. È vero sì, non sono qui per raccontare cose non vere.

CONSALVI. (fuori microfono)

SALTAMARTINI. Queste cose sono registrate e quindi chiunque le può risentire e le può riascoltare. Allora anche in questo caso piuttosto il problema dei rifiuti riguarda un'altra questione, riguarda il problema dei termovalorizzatori, cioè qui c'è una legge dello stato che prevede che i rifiuti debbano essere termovalorizzati, devono essere processati. La Regione Marche dice di no, anche qui sarebbe interessante capire, nel consiglio comunale noi non abbiamo il potere di fare leggi in materia però sarebbe interessante capire la minoranza cosa ne pensa e cosa ne pensiamo noi di questo processo. Teniamo conto che da Rimini in su, quindi Rimini, Bologna, Brescia, Milano, Genova, Vienna, Berlino... io sto parlando, diciamo così, dell'Italia, l'Italia da Rimini in su usa questo processo, questo processo produce energia elettrica ed acqua calda e riduce i costi dei cittadini, noi invece mettiamo i rifiuti sottoterra, inquinano e naturalmente costano tantissimo e costeranno di più, costeranno sempre di più perché anche la raccolta differenziata cosa produce? Ci hanno detto nell'ultimo bilancio di Cosmari a cui io partecipo, ci hanno spiegato che il riciclo della carta che prima valeva un tot adesso non vale più perché il riciclo è così elevato che non c'è più mercato della carta, la stessa cosa della plastica. Quindi se noi non siamo in grado di differenziare e non siamo in grado di vendere il materiale che differenziamo, è chiaro che la raccolta differenziata è una raccolta antieconomica, però voglio dire penso che sia giusto un giorno aprire il discorso su questo tema, se sia giusto fare come fanno in tutto il mondo, io non penso che in Norvegia o in Finlandia dove i temi ambientali hanno 30 anni,

sono 30 anni avanti rispetto alla nostra sensibilità, io non credo che quelli siano così fessi che fanno la termovalorizzazione per respirare l'aria inquinata, io a questo non ci credo proprio. Però, voglio dire, è un mio punto di vista adesso vedete, mi sono fatto prendere la mano e quindi mi sono messo a parlare di cose che non c'entrano niente con il bilancio.

SINDACO. Ci sono altri interventi? Bene, io prima di mettere in votazione l'ultimo punto all'odg vorrei ringraziare l'assessore al bilancio per la relazione, tutti i colleghi ed i funzionari che si sono adoperati alla stesura del bilancio in maniera tale che riusciamo ad approvarlo entro la fine dell'anno. Poi voglio fare un ringraziamento a Consalvi, al consigliere Consalvi per la lezione magistrale su come si amministra un paese che è arreso al consiglio comunale che dal mio punto di vista, se mi posso permettere e credo di poterlo fare, è anche a tratti offensiva nel linguaggio, esprimere opinioni dove manca la visione piuttosto che non sappiamo progettare – me ne ho scritte alcune - manca il coraggio di guardare oltre, ad un'amministrazione che, voglio ricordare negli ultimi 5 anni, parlavi degli introiti che abbiamo avuto grazie alla sospensione dei mutui negli ultimi 5 anni con quei 3 milioni abbiamo partecipato a dei bandi grazie ai quali abbiamo realizzato complessivamente 13 milioni di euro di opere pubbliche, quindi io ritengo che quella descrizione sia inappropriata nei confronti di un'amministrazione comunale che come ripeto, in 5 anni ha realizzato 13 milioni di euro di opere pubbliche e secondo me una visione ce l'ha. Detto questo pongo in votazione il punto 13 all'ordine del giorno.